

Candidato

matricola

La verifica è articolata secondo il seguente schema:

Parti	Argomenti
A	PRINCIPI IVA, VALORI MOBILIARI, ASPETTI TEORICI CONTABILITÀ
B	NATURA E DESTINAZIONE CONTI
C	RILEVAZIONI D'ESERCIZIO
D	RILEVAZIONI ASSESTAMENTO, VALUTAZIONI BILANCIO E CHIUSURA.
E	SCHEMI DI RAPPRESENTAZIONE BILANCIO
F	ASPETTI TEORICI SU BILANCIO

Parte A)

1ª domanda

Si illustri la logica e le modalità di determinazione del pro-rata di detraibilità

Parte B) Con riferimento ai seguenti conti si specifichi la natura e la destinazione nelle sezioni dello stato patrimoniale e del conto economico di derivazione contabile:

Conto	Natura	Stato patrimoniale		Conto economico	
		Dare	Avere	Dare	Avere
Esempio: Cassa	C.F.	X			
Fondo ammortamento brevetti					
Risconti attivi					
Fondo svalutazione crediti					
Interessi passivi su mutui					
Magazzino prodotti finiti					
Insussistenze passive					
Riserva straordinaria					
Titoli a reddito fisso					
Azioni proprie					
Erario c/IRES					
Ires d'esercizio					
Capitale sociale					
Fitti attivi					
Fatture da ricevere					
Ratei passivi					
Perdita portata a nuovo					
Perdita d'esercizio					
Cambiali passive					

C.F. = Conto finanziario

C.E.C. = Conto economico di capitale

C.E.R. = Conto economico di reddito

N.B. alcuni conti potrebbero avere destinazione in più di una casella.

Parte C) L'impresa Gaudeamus S.p.A. in data 30/11/2012 presentava la seguente situazione contabile:

CONTO	DARE	AVERE
VARIAZIONE RIMANENZE MERCI	138.000,00	
STIPENDI E SALARI	196.000,00	
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	281.528,00	
SPESE DI MANUTENZIONE	37.940,00	
RISERVA LEGALE		87.400,00
PREMI DI ASSICURAZIONE	42.813,29	
ONERI TRIBUTARI (IMU)	38.250,00	
ONERI SOCIALI	114.000,00	
ONERI BANCARI	3.750,00	
MPS C/C	28.044,21	
MERCI C/VENDITE		2.701.489,50
MERCI C/ACQUISTI	1.509.860,00	
IVA A DEBITO		67.500,00
IVA A CREDITO	51.600,00	
INTERESSI ATTIVI C/C		690,00
IMPIANI E MACCHINARI	240.000,00	
FORNITORI ITALIA		81.340,00
FONDO TFR		109.000,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		9.750,00
FONDO AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARI		72.000,00
FONDO AMM.TO FABBRICATI		37.800,00
FONDO AMM.TO ATTREZZATURE COMMERCIALI		65.625,00
FITTI PASSIVI	18.000,00	
FITTI ATTIVI		22.000,00
FABBRICATI	360.000,00	
ERARIO C/RTENUTE IRES	186,30	
ERARIO C/ACCONTO IRES	48.750,00	
ERARIO C/ACCONTO IRAP	22.585,00	
ENTI PREVIDENZIALI	5.000,00	
DIPENDENTI C/RECUPERO CONTRIBUTI	980,00	
CONSULENZE PROFESSIONALI	115.800,00	
CLIENTI	205.300,00	
CASSA	23.207,70	
CAPITALE SOCIALE		400.000,00
CAMBIALI ATTIVE (COMMERCIALI)	27.500,00	
AUTOMEZZI	65.000,00	
ATTREZZATURE COMMERCIALI	75.000,00	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	5.500,00	
<i>Totale</i>	3.654.594,50	3.654.594,50

Si rilevino in P.D. le seguenti operazioni di gestione:

1) Il 1/12 si riceve e si paga tramite assegno bancario Monte Paschi di Siena, effettuando la ritenuta d'acconto del 20% la parcella del notaio Grassi comprensiva di onorari per € 4.800,00+IVA 22% e di rimborsi spese (imposta di registro ed altre spese anticipate) per € 10.000,00. Tali costi vengono capitalizzati in quanto collegati all'aumento del capitale di cui al punto successivo.

2) Lo stesso giorno, la società (il cui capitale sociale è diviso in 80.000 azioni da € 5 ciascuna) delibera l'aumento del capitale sociale, elevandolo a € 600.000,00. Si emettono n. 40.000 nuove azioni, da offrire in opzione ai soci, ad un prezzo di € 7,05 di cui € 2 a titolo di sovrapprezzo e € 0,05 a titolo di rimborso spese (spese di emissione certificati azionari, spese notarili, ecc.). Il giorno successivo i soci versano sul conto corrente MPS l'ammontare minimo richiesto dal codice civile.

3) In data 16/12 si liquida l'IVA di novembre. Lo stesso giorno si regola mediante banca MPS (mod. F24) il relativo saldo, l'acconto sull'imposta sostitutiva TFR di € 85,00 e si compensa il credito con gli enti previdenziali (vedi situazione contabile).

Parte D) Si proceda alle valutazioni di bilancio ed alle relative scritture di assestamento tenendo conto della situazione contabile di partenza delle **operazioni del mese di dicembre** e dei successivi punti.

4) Il libro dei cespiti ammortizzabili all'1/1 presenta le seguenti risultanze.

Cespiti	Costo	%	Amm.to 2008	Amm.to 2009	Amm.to 2010	Amm.to 2011	Fondo	Residuo
Fabbricati	360.000	3%	5.400	10.800	10.800	10.800	37.800	322.200
Impianti e macchinari	240.000	20%			24.000	48.000	72.000	168.000
Attrezzature commerciali	75.000	25%	9.375	18.750	18.750	18.750	65.625	9.375

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo le aliquote fiscali ordinarie poiché ritenute congrue anche a fini civilistici. Fanno eccezione gli automezzi acquistati all'inizio dell'esercizio (2/1/12) la cui vita utile è di 4 anni mentre l'aliquota fiscale ordinaria è del 20%.

5) Il 1/4/2013 si pagherà un fitto di € 18.000,00 per un locale ad uso magazzino riguardante un contratto di locazione semestrale posticipato relativo al periodo 1/10/2012-1/4/2013;

6) I premi di assicurazione (vedi situazione contabile) riguardano un premio annuale contro gli incendi sul fabbricato che è stato pagato anticipatamente il 1/7/2012.

7) Con il consenso del Collegio Sindacale si ammortizzano i costi d'ampliamento nel periodo massimo concesso dal legislatore civilistico.

7) Dall'estratto conto Unicredit risultano interessi attivi lordi di € 1.400,00 (ritenuta Ires 26%), oneri bancari per € 400,00 e interessi passivi per € 12.000,00;

8) Sulla base delle analisi condotte in sede di bilancio emerge la seguente situazione:

un credito di € 9.000 verso il cliente Nolo, assoggettato a procedura fallimentare, va stralciato per accertata inesigibilità; un credito di € 12.000 verso il cliente Mavis si ritiene riscuotibile per l'80%; per i restanti crediti si stima, in base alle condizioni generali di mercato e all'esperienza passata, un'inesigibilità pari al 2,5% del valore nominale degli stessi crediti, calcolando una svalutazione forfetaria. Si adegua il fondo svalutazione crediti.

8) Si rileva l'acc.to al fondo T.F.R., tenendo conto che le retribuzioni annue lorde corrisposte con continuità nell'esercizio 2012 sono € 190.000,00 e la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rispetto al mese di dicembre 2011 è pari al 2,4%. Si tenga conto dell'imposta sostitutiva (11%) sulla rivalutazione del TFR e del contributo miglioramento pensioni.

9) Le rimanenze finali di merci sono pari a € 150.000,00.

10) Si provveda, esponendo ordinatamente i calcoli, alla determinazione e contabilizzazione dell'IRES e dell'IRAP corrente, anticipata e differita (IRES 27,5%, IRAP 3,9%) considerando, oltre a quanto risultante dalla situazione dei conti e dalle valutazioni effettuate, i seguenti elementi:

- nell'esercizio sono state sostenute spese di manutenzione per € 37.940 (vedi situazione contabile) su immobili di proprietà dell'impresa;
- durante l'esercizio sono stati pagati compensi all'amministratore per € 20.000,00 attribuiti per competenza economica all'esercizio precedente;
- sono previste prospettive reddituali favorevoli.

Si proceda quindi alla chiusura dei conti e alla determinazione del risultato d'esercizio e del capitale di funzionamento.

Parte E) Si indichi la **denominazione** dei conti di chiusura della società *Gaudeamus* (con relativo **segno algebrico**) nello schema di Stato Patrimoniale del Codice Civile (art. 2424 c.c.) sotto riportato. **Non** è necessario riportare **i saldi**.

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
	Conti da situazione contabile
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.	
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	
I - Immobilizzazioni immateriali:	
1) costi di impianto e di ampliamento;	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	
5) avviamento;	
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	
7) altre.	
Totale	
II - Immobilizzazioni materiali:	
1) terreni e fabbricati;	
2) impianti e macchinario;	
3) attrezzature industriali e commerciali;	
4) altri beni;	
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	
Totale.	
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate;	
b) imprese collegate;	
c) imprese controllanti;	
d) altre imprese;	
2) crediti:	
a) verso imprese controllate;	
b) verso imprese collegate;	
c) verso controllanti;	
d) verso altri;	
3) altri titoli;	
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo.	
Totale.	
Totale immobilizzazioni (B);	
C) Attivo circolante:	
I - Rimanenze:	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	
3) lavori in corso su ordinazione;	
4) prodotti finiti e merci;	
5) acconti.	
Totale	
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) verso clienti;	
2) verso imprese controllate;	
3) verso imprese collegate;	
4) verso controllanti;	
4-bis) crediti tributari;	
4-ter) imposte anticipate;	
5) verso altri.	
Totale.	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazioni in imprese controllate;	
2) partecipazioni in imprese collegate;	
3) partecipazioni in imprese controllanti;	

4) altre partecipazioni;	
5) azioni proprie, con indicazioni anche del valore nominale complessivo;	
6) altri titoli.	
Totale.	
IV - Disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali;	
2) assegni;	
3) danaro e valori in cassa.	
Totale.	
Totale attivo circolante (C).	
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti.	
TOTALE ATTIVO	

PASSIVO	
	Conti da situazione contabile
A) Patrimonio netto:	
I - Capitale.	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni.	
III - Riserve di rivalutazione.	
IV - Riserva legale.	
V - Riserve statutarie.	
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio.	
VII - Altre riserve, distintamente indicate.	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	
Totale.	
B) Fondi per rischi e oneri:	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	
2) per imposte, anche differite;	
3) altri.	
Totale.	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1) obbligazioni;	
2) obbligazioni convertibili;	
3) debiti verso soci per finanziamenti;	
4) debiti verso banche;	
5) debiti verso altri finanziatori;	
6) acconti;	
7) debiti verso fornitori;	
8) debiti rappresentati da titoli di credito;	
9) debiti verso imprese controllate;	
10) debiti verso imprese collegate;	
11) debiti verso controllanti;	
12) debiti tributari;	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	
14) altri debiti.	
Totale.	
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.	
TOTALE PASSIVO	

Parte F) 1ª domanda

Si illustri il principio della chiarezza e le modalità per la sua realizzazione nella redazione del bilancio.
